

Si è svolto lunedì scorso l'incontro tra Cgil-Cisl-Uil e il Governo sui temi previdenziali. La delegazione governativa, oltre al Presidente Draghi, era composta dai ministri Franco, Orlando e Brunetta.

Il Presidente del Consiglio ha confermato la disponibilità ad avviare un confronto sui temi previdenziali con l'obiettivo di apportare modifiche all'attuale impianto normativo purché all'interno del sistema contributivo e garantendo la sostenibilità economica nel medio e lungo termine. Il Presidente ha inoltre sottolineato la natura sostanzialmente organizzativa di questa prima riunione.

Come Cgil abbiamo apprezzato la confermata disponibilità dell'Esecutivo, sottolineando però l'esigenza di garantire un reale confronto negoziale e non un semplice ascolto o una discussione vincolata da intese predefinite in ambito politico, come invece è avvenuto nel confronto sul fisco.

Il Presidente del Consiglio ha sottolineato che il tavolo sulla previdenza, sollecitato dalle organizzazioni sindacali, è stata una iniziativa promossa dal Governo, non ha avuto un'origine parlamentare e quindi il coinvolgimento delle forze politiche avverrà a valle del confronto con il sindacato.

Un altro punto fondamentale che abbiamo voluto chiarire in premessa è il perimetro del confronto che per noi non può essere che l'insieme dei temi contenuti nella piattaforma unitaria presentata al Governo, che riguardano in particolare la flessibilità in uscita, la pensione contributiva di garanzia, il riconoscimento dei lavori gravosi, di cura e delle donne, la previdenza complementare e il potere d'acquisto delle pensioni.

Il Preside del Consiglio ha dato la disponibilità ad affrontare l'insieme degli argomenti e ha proposto di proseguire il confronto in sede tecnica su tre gruppi di argomenti: 1) flessibilità in uscita, che comprende anche i temi dei gravosi, della speranza di vita e dei sistemi di calcolo, 2) giovani e donne 3) previdenza complementare.

Il Governo si è inoltre impegnato a proporci a breve un primo calendario di incontri e la prima riunione partirà da una valutazione dello stesso Esecutivo sui contenuti della nostra piattaforma.

Per il Governo il tavolo tecnico verrà gestito dai Ministri Orlando, Franco e Brunetta e, per conto di Palazzo Chigi, Garofoli (sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri) e Leonardi (Capo del dipartimento programmazione economica presso Presidenza del Consiglio dei Ministri).